

REGIONE
TOSCANA

PROVINCIA
DI FIRENZE

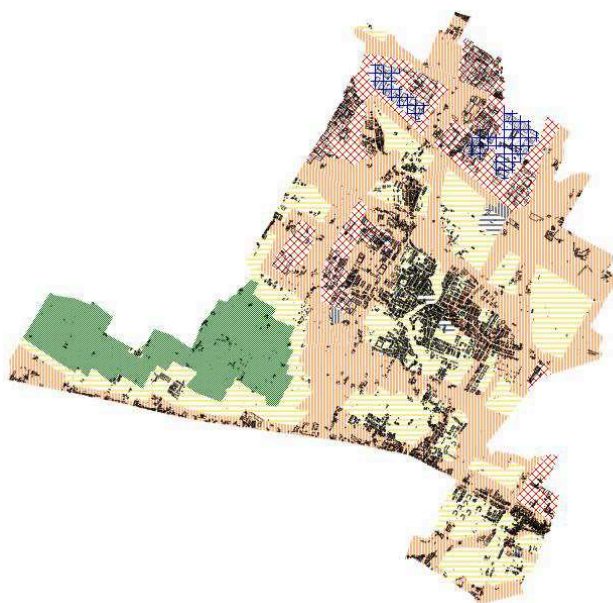
COMUNE DI
CAMPI BISENZIO

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Documento redatto ai sensi della legge 447 del 26.10.1995,
del D.P.C.M. 14.11.1997, del D.M. 16.03.1998,
della L.R. 89 del 1.12.1998, del D.P.G.R. n. 2/R del 08/01/2014,
D.P.G.R. n.38/R del 7/07/2014

ADOZIONE: DELIBERA C.C. n. 139 DEL 17/06/2024

APPROVAZIONE: DELIBERA C.C. n. DEL



Risposta ai pareri pervenuti da ARPAT, Azienda USL Toscana Centro e Regione Toscana

Committente

COMUNE DI CAMPI BISENZIO

SINDACO E ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Andrea Tagliaferri

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Michela Brachi

RESPONSABILE SETTORE 5 - GOVERNO DEL TERRITORIO
Michela Brachi

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA
PARTECIPAZIONE
Maria Leone



Redazione

Vie en.ro.se. Ingegneria Srl



Vie en.ro.se.
Ingegneria

DIRETTORE TECNICO
Ing. Francesco Borchi

COLLABORATORI
Arch. Sara Delle Macchie
Ing. Chiara Bartalucci
Ing. Ivan Iannuzzi

LEGALE RAPPRESENTANTE
Ing. Sergio Luzzi

16 settembre 2025

Prima emissione



Il documento pervenuto dell'**Azienda USL Toscana Centro, protocollo N.0062577/2024 del 03/10/2024**, sulla base delle valutazioni svolte, esprime parere favorevole alla documentazione presentata con la seguente condizione: *“Per la proposta di variazione della classificazione acustica relativa all'area identificata “Via del Crocicchio d' Oro / Via Colonica”, sia verificata nei confronti dei ricettori residenziali interessati la sua coerenza con il clima acustico attuale.”*

Risposta: per quanto riguarda tale commento puntuale, si fa presente come nell'area indicata sia presente almeno un'azienda edile, con prevista movimentazione di mezzi e materiali. Per tale motivo, la classe II (precedentemente assegnata all'area) non è stata ritenuta coerente ed è stato valutato di portare l'area in classe III. Ciò premesso, si ritiene corretta l'assegnazione della classe III anche senza l'effettuazione di una verifica fonometrica che, tra l'altro, dovrebbe avere una durata significativa (uno o più giorni) al fine di caratterizzare la rumorosità legata alle varie condizioni di esercizio di questa tipologia di attività.

In parere pervenuto da **ARPAT, protocollo N.0056425/2024 del 12/09/2024**, risulta sostanzialmente positivo.

Per quanto riguarda i commenti puntuali, si riporta di seguito un estratto del suddetto parere con la relativa risposta.

- 1) *Sulla base dei risultati della campagna di misura effettuata vengono individuate, in corrispondenza di alcuni ricettori sensibili, delle potenziali criticità dovute al rumore di origine stradale (istituto "Faa di Bruno", Scuola "Salgari" e RSA "La Mimosa") o aeronautico (nido "L'isola che non c'era" e Scuola materna "Villa il Palagio"). Relativamente alle criticità connesse all'infrastruttura stradale, per ciascun caso, viene specificato che «Tale superamento verrà evidenziato al gestore dell'infrastruttura per la realizzazione, da parte di quest'ultimo, di un approfondimento fonometrico e la definizione di un eventuale intervento di mitigazione». Inoltre, si precisa che «l'Amministrazione non ha ancora approvato la classificazione funzionale ai sensi del Codice della Strada» e, quindi, «è stata assegnata la fascia di pertinenza stradale alle sole infrastrutture di categoria "A" ovvero alle autostrade A1 e A11, rimandando a una successiva variante l'assegnazione delle fasce di pertinenza stradale alle infrastrutture che verranno inserite nelle categorie B, C e D ai sensi del DPR 142/2004, anche e soprattutto al fine del confronto con i limiti e quindi di analisi delle criticità sopra riportate in riferimento al rumore da traffico stradale. [.....]*

Prendiamo atto che, presso alcuni ricettori sensibili, risulta il possibile superamento del limite di zona, in esito al monitoraggio acustico condotto. Questo, infatti, pur essendo di natura investigativa e non di controllo, consente di fornire delle indicazioni utili circa le potenziali criticità presenti sul territorio comunale. Tuttavia, per avere un quadro complessivo delle stesse, si suggerisce di darne opportuna evidenza nell'ambito del Piano di Risanamento acustico comunale (art. 7 L n. 447 26 ottobre 1995).

Risposta: il Comune di Campi Bisenzio si impegna a procedere alla redazione del Piano Comunale di Risanamento Acustico, esaminando in dettaglio i ricettori sensibili indicati nel PCCA come potenzialmente critici. Per quanto riguarda le criticità dovute al traffico veicolare, il Comune si impegna a definire la classificazione funzionale delle strade ai sensi del Codice della Strada e di conseguenza le



rispettive fasce di pertinenza e limiti da rispettare. Sulla base di tali elementi verranno definiti gli eventuali superamenti e quindi il Piano degli interventi. Per quanto riguarda le criticità dovute ai sorvoli aerei, il Piano di Risanamento sarà gestito coinvolgendo il gestore. Infatti tali criticità sono già state segnalate in occasione del procedimento di VAS del Masterplan 2035 dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze.

- 2) *Con riferimento all'allegato 1, parte 4, paragrafo 11 del DPGRT n. 2/R 8 gennaio 2014, ricordiamo infine che «I dati e le informazioni contenute nel piano comunale di classificazione acustica devono essere elaborati in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 54/2009 nonché dai relativi provvedimenti attuativi concernenti l'acquisizione dei dati geografici tematici».*

Risposta: si riferisce che i dati e le informazioni cartografiche contenute nell'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica sono stati elaborati in formato elettronico ai sensi dell'art 5 comma 4-bis della L.R. 89/98. In particolare la redazione è avvenuta in formato geografico vettoriale shapefile e verrà trasmessa in sede di approvazione del PCCA secondo le specifiche tecniche riportate nell'Allegato B del DD 4840 del 10/10/2007.

In parere pervenuto da **REGIONE TOSCANA, Prot. 0451367 del 12/08/2024**, si riferisce sostanzialmente alla variante n. 1 al Piano Strutturale e Piano Operativo.

Per quanto riguarda i commenti puntuali, si riporta di seguito un estratto del suddetto parere con la relativa risposta.

- 1) *Per quanto sopra esposto, evidenziamo la necessità di un riallineamento tra gli strumenti urbanistici, il progetto definitivo della linea 4.2 e l'aggiornamento contestuale del Piano di Classificazione Acustica, stabilendo quadri conoscitivi univoci e misure condivise.*

Risposta: si rileva che in sede di approvazione, il Piano Operativo ha previsto un allineamento con il tracciato di progetto della linea tramviaria 4.2, con particolare riferimento alla variante del tracciato finale con capolinea in Via Don Gnocchi (Piazza Aldo Moro). Tale cambiamento è stato recepito anche nei documenti allegati alla cartografia del PCCA.

- 2) *In particolare, per quanto riguarda il PCCA è necessario:*

- *ricostruire il quadro complessivo dei ricettori sensibili potenzialmente impattati derivanti dalle misure e dalle valutazioni inserite nel PCCA adottato e da quelli indicati nel progetto definitivo della linea tramviaria 4.2;*

Risposta: il quadro complessivo dei ricettori sensibili presenti sul territorio di Campi Bisenzio è riportato in tabella 6 al paragrafo 3.1 della relazione tecnica illustrativa. Tale quadro è in accordo con i ricettori sensibili riportati nel PFTE della linea 4.2 e in particolare nel documento "Studio Preliminare Ambientale - Relazione generale" nella parte riferita all'inquinamento acustico. Infatti i ricettori indicati in tale documento con codici R113, R114, R138, R139, R140 si riferiscono agli istituti scolastici censiti nel territorio di Campi Bisenzio in una fascia di studio di 500 m per lato dal tracciato della linea di progetto. Per tali ricettori, le valutazioni effettuate in sede di progettazione



definitiva della linea 4.2 riportano, per lo stato attuale ante-operam, il rispetto dei limiti della classificazione acustica vigente, in accordo con le valutazioni e analisi delle criticità riportate nelle relazione tecnica illustrativa del PCCA.

- *valutare l'inserimento nel PCCA di una fascia di rispetto associata alla linea tramviaria così come proposto dallo studio acustico del progetto definitivo della linea tramviaria 4.2.*

Risposta: nel PCCA adottato non sono state previste variazioni di classe rispetto al PCCA previgente in prossimità del tracciato della nuova linea 4.2 definito dal Progetto di Fattibilità Tecnico Economica cosiddetto rafforzato. L'Amministrazione non ha previsto nel PCCA adottato alcuna fascia di rispetto associata alla linea tramviaria. Tale impostazione, richiede che l'inserimento della nuova linea tramviaria avvenga nel rispetto dei limiti del PCCA.

Si osserva comunque come l'impostazione della valutazione previsionale di impatto acustico della nuova linea tramviaria contenuta nel PFTE sia già stata eseguita secondo questa impostazione, cioè tramite confronto con i limiti della classificazione acustica previgente o comunque con i limiti previsti dal DPR 142/2004 qualora l'infrastruttura tramviaria sia prevista all'interno della sede stradale.